

PARTE I - Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

QUADRO A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici nasce nel 2013 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'Ateneo aggregando ricercatori interessati, secondo diverse prospettive, allo studio e all'insegnamento delle tematiche che riguardano le aziende, la politica economica e l'economia politica.

Le aziende sono analizzate come cellule elementari del tessuto economico, nelle loro varie declinazioni (pubbliche, private, profit, non-profit, ecc.), nei loro diversi profili (strategici, di governance, organizzativi, di programmazione e controllo, di comunicazione finanziaria, dei sistemi informativo-contabili, ecc.) e nelle loro interazioni sui mercati, con le istituzioni, nei settori, nei sistemi economici nazionali ed internazionali nei quali si collocano.

Il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici lavora sul connubio tra percorsi di formazione e linee di ricerca puntando su un approccio pragmatico e sul contatto con le aziende, le istituzioni ed gli operatori dei mercati. L'interdisciplinarietà della ricerca è la caratteristica fondante del Dipartimento e deriva dalla volontà di creare un ambiente di ricerca focalizzato sull'analisi interdisciplinare dei problemi aziendali ed economici specifici e concreti, cercando di superare i confini dei raggruppamenti scientifici. Le discipline economico-aziendali e quelle economico generali, per le forti affinità e complementarietà di oggetto e di metodo che le caratterizzano, hanno costituito il nucleo principale delle aree del dipartimento, ma anche il vettore di un ampliamento del perimetro scientifico e della partecipazione al dipartimento di studiosi di altre discipline: quelle statistico-matematiche e giuridiche. Il Dipartimento fin da quando è stato costituito ha attratto studiosi di aree disciplinari eterogenee e legate al management, alla strategia e all'organizzazione aziendale, all'accounting, alla finanza e alla politica economica nazionale, europea e internazionale, al diritto e alla matematica. Gli afferenti al Dipartimento provengono da otto settori disciplinari diversi (IUS/05, IUS/14, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/10, SECS-S/06).

Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento, ai fini di una corretta interpretazione e comprensione, devono essere ricondotti, da un lato, a quelli dell'Ateneo e, dall'altro, ai risultati emersi dalla VQR 2004-2010. L'Università di degli Studi di Napoli Parthenope ha definito gli obiettivi per il miglioramento delle performance di Ateneo sulla ricerca nel suo piano strategico per la programmazione 2013-2015.

In particolare nell'ambito del Programma Triennale della Ricerca 2013-2015, l'Ateneo ha individuato i seguenti obiettivi, le relative azioni e gli indicatori sinteticamente di seguito riportati:

Obiettivo 1: Consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica di Ateneo	
Monitoraggio	Riesame 2014
Scadenza obiettivo	2015
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 1.1 – Consolidare e/o incrementare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste nazionali/internazionali e/o monografie su temi di ricerca pubblicati presso editori nazionali e internazionali riconosciuti	A. Numero di articoli di ricerca su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali B. Numero di articoli di ricerca su riviste di tipo A per settori non bibliometrici C. Numero di libri nonché il numero di articoli su rivista e di capitoli su libro dotati di ISBN
Azione 1.2 – Diminuzione dei docenti senza produzione scientifica (cosiddetti “inattivi”) attraverso maggiore integrazione con colleghi dell'Ateneo	A. Numero di docenti inattivi

Obiettivo 2: Aumentare capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2014
Scadenza obiettivo	2015
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 2.1 – Pubblicazione di bandi di Ateneo e di Dipartimento per Assegni di Ricerca a diffusione internazionale. I bandi sono aperti a progetti di ricerca su tutti i più rilevanti settori dell'Ateneo	A. Numero fellow stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad un'università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda ai bandi di assegni di ricerca
Azione 2.2 – Incrementare la diffusione dei bandi relativi a posizioni di ricerca (dottorando, assegno di ricerca, RTD) mediante una rete nazionale ed internazionale di Istituti di ricerca	A. Numero fellow stranieri (ricercatori italiani o stranieri che afferiscono ad un'università o centro di ricerca non nazionale) che presentano domanda a posizioni di ricerca

Obiettivo 3: Incrementare la dimensione internazionale della ricerca di Ateneo	
Monitoraggio	Riesame 2014
Scadenza obiettivo	2015
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 3.1 – Incrementare la collaborazione a livello internazionale	A. Numero di Visiting Professors in entrata (almeno 30 giorni nell'anno) B. Numero di Visiting Professors in uscita (almeno 30 giorni nell'anno) C. Numero di dottorandi in uscita (almeno 2 mesi) D. Numero di pubblicazioni con coautori afferenti ad istituzioni straniere E. Presenza di docenti e ricercatori in comitati scientifici nazionali o internazionali incluso il collegio dei docenti dei dottorati di ricerca

Obiettivo 4: Consolidare e aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri	
Monitoraggio	Riesame 2014
Scadenza obiettivo	2015
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 4.1 – Incremento del numero di ATS, partenariati, collaborazioni per progetti ed altre attività di comune interesse con particolare riferimento ai fini istituzionali dei dipartimenti	A. Numero di manifestazioni di interesse che hanno coinvolto aziende /enti/...etc al fine di realizzare progetti di comune interesse
Azione 4.2 – Incremento delle collaborazioni con le attività produttive per gli studenti della Laurea Magistrale.	A. Numero di tesi e/o tirocini per studenti della Laurea Magistrale presso enti o aziende pubbliche e private.
Azione 4.3 – Incrementare i finanziamenti da parte di aziende o enti privati.	A. Totale finanziamenti in € da parte di aziende o enti privati per: assegni di ricerca, RTD, borse di dottorato, progetti di ricerca.

Obiettivo 5: Incrementare la quota di finanziamenti acquisiti per la ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2014
Scadenza obiettivo	2015
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 5.1 – definizione di un'organizzazione della ricerca in Ateneo tesa ad aumentarne la qualità	A. Numero di domande presentate per bandi Horizon 2020 B. Numero di domande presentate a bandi nazionali e internazionali C. Numero complessivo di progetti finanziati su bandi competitivi D. Finanziamento complessivo in € per progetti di ricerca su bandi competitivi E. Finanziamento complessivo in € attività di ricerca e consulenza conto terzi

In un'ottica di sistema di gestione per la qualità della ricerca, il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici ha effettuato una analisi critica, riportata nel quadro B.3, dei risultati della VQR 2004-2010 ottenuti nelle aree CUN di propria pertinenza. In considerazione degli obiettivi strategici di ricerca dell'Ateneo sopra riportati, del Piano Triennale di Ateneo per l'internazionalizzazione e a valle dell'analisi di Dipartimento sulla VQR 2004-2010, il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici propone i seguenti obiettivi strategici:

1: Miglioramento e consolidamento della Qualità della Produzione Scientifica

2: Internazionalizzazione della ricerca

3: Incremento della qualità dei progetti di ricerca partecipando a bandi competitivi di carattere sovranazionale ed europei.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole azioni e dei relativi indicatori per ciascun obiettivo.

Obiettivo 1: Miglioramento della Qualità della Produzione Scientifica

L'obiettivo 1 riguarda il consolidamento delle ottime/buone prestazioni ottenute nella VQR relativamente al parametro IRD1 (e all'indicatore R) nell'Area A/13 settore Economico, (Secs P01 e Secs P02, e nell'incremento della qualità dell'Area aziendale e manageriale settori Secs P07 e Secs P10). L'incremento delle prestazioni si può ottenere riducendo la bimodalità della distribuzione dei prodotti rilevata in entrambe le macroaree favorendo la costituzione di gruppi di ricerca e di collaborazioni scientifiche tra ricercatori con differenti performance, è dimostrato infatti che la collaborazione scientifica anche interna aumenta il valore medio del gruppo e riduce le differenze poiché i ricercatori più deboli aumentano la loro produttività senza ridurre quella dei ricercatori con più elevate performance. Altro obiettivo non semplice a causa della riduzione del personale è quello di consolidare l'elevata percentuale di prodotti eccellenti nell'area Economica (Secs P01. Secs P02) e di consolidare/incrementare la quantità di prodotti eccellenti nell'area manageriale riducendo contestualmente la percentuale di prodotti limitati in entrambe le macroaree.

Principali azioni per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- 1.1 Favorire la collaborazione tra ricercatori, sia interni, che coinvolge cioè ricercatori del dipartimento, che esterni, che coinvolge ricercatori di altre strutture di ricerca sia nazionali che internazionali. La collaborazione tra ricercatori, attraverso forme di co-autoraggio e di partecipazione a gruppi di ricerca è il modo infatti più efficace per aumentare il livello medio della produzione scientifica e di

ridurre i prodotti di qualità accettabile e limitato che sono uno dei punti di debolezza del dipartimento.

- 1.2 Favorire la mobilità sia in uscita che in entrata dei ricercatori, al fine di favorire lo scambio e la possibilità di creare dei matching efficienti tra i ricercatori;
- 1.3 Incentivare e sostenere finanziariamente l'organizzazione di cicli di seminari dove sono invitati ricercatori italiani e stranieri afferenti ad Atenei esterni, all'Università degli Studi di Napoli Parthenope, nazionali ed stranieri in modo da favorire lo scambio e l'interazione;
- 1.4 Favorire l'organizzazione di convegni di carattere internazionale nella sede del Dipartimento in modo da aumentare la visibilità del lavoro svolto dai ricercatori e del Dipartimento stesso e da facilitare l'incontro con gruppi di ricerca esterni.
- 1.5 Organizzare momenti di alta formazione (summer school e spring school) dove i ricercatori più giovani e gli assegnisti di ricerca possano continuare ad acquisire gli strumenti e le metodologie più avanzate e confrontarsi con quei ricercatori che costituiscono un punto di riferimento in una determinata disciplina a livello internazionale.
- 1.6 Incentivare azioni che portino maggiori risorse (fondi o borse per assegni di ricerca e contratti, etc..) ai Docenti e Ricercatori del Dipartimento;

Azioni secondarie per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Monitoraggio continuo della produzione scientifica degli afferenti al Dipartimento;
- Supporto alle iniziative dei componenti del Dipartimento per ricerche che siano riferibili a progetti di carattere europeo, che sono quelli che garantiscono una più elevata visibilità e interazione con diversi paesi e con diversi ambienti di ricerca.

Obiettivo 1: Miglioramento della Qualità della Produzione Scientifica					
Monitoraggio	Riesame 2014				
Scadenza obiettivo	2015				
Azioni	Indicatori/monitoraggio	2013	2014	2015	
Azione 1.1 – Consolidamento/incremento delle performance di ricerca degli afferenti al Dipartimento	A. N. Articoli di fascia A	17	11	11	
	B. N. Articoli scientifici su riviste internazionali contenute nelle principali banche dati	34	30	35	
	C. Numero di libri monotematici su case editrici di prestigio nazionale ed internazionale e dotate di ISBN	1	1	2	
	D. Numero di capitoli di libri referati dotati di ISBN presso editori internazionali riconosciuti	3	6	7	
Azione 1.2 – Incremento delle collaborazioni tra ricercatori interni ed esterni	A Collaborazioni scientifiche -numero di articoli in collaborazione con ricercatori stranieri	6	5	8	

	B progetti di ricerca e collaborazioni scientifiche che coinvolgono altre università	4	4	5
Azione 1.3, 1.4 – Contribuire a sostenere le spese di organizzazione seminari, convegni	A. Numero di seminari tenuti da docenti esterni B. Numero di convegni e workshop organizzati dal Dipartimento	2 2	4 3	11 2
1.5 Organizzare momenti di alta formazione	A numero di summer school e spring school -docenti esterni coinvolti B Master di alta formazione rivolti a specializzandi	1 2 0	2 10 0	2 6 1
Azione 1.6 Incentivazione per assegni, contratti ecc..	A N. assegni di ricerca e contratti	6	6	12

Obiettivo 2: Internazionalizzazione

L'obiettivo 2 è legato al miglioramento dei parametri portati in conto per la valutazione dell'indice IRD3 connesso all'internazionalizzazione della ricerca, ed in particolare all'incremento della mobilità in ingresso ed in uscita dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento, all'incremento del numero di studenti stranieri iscritti ai Corsi di Dottorato ed all'incremento del numero di pubblicazioni con coautori stranieri.

Principali azioni per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- 2.1 Reclutare, ricercatori e dottorandi stranieri, oltre che Visiting Professors che permangono per un periodo di almeno un mese;
- 2.2 Incentivare i propri docenti, soprattutto ricercatori ed assegnisti di ricerca a trascorrere periodi di studio in Università e Istituzioni di Ricerca straniere (dopo averne valutato la sostenibilità per

il Dipartimento), al fine di aumentare la reputazione internazionale della struttura e di stabilire contatti che ne favoriscano la capacità di attrazione dall'estero;

- 2.3 Incentivare la partecipazione a progetti di ricerca che si pongono l'obiettivo di creare una rete di ricerca tra università collocate in paesi diversi sia europei che extraeuropei;
- 2.4 Incentivare l'organizzazione di convegni internazionali e di summer school di carattere prevalentemente internazionale per sostenere la creazione di reti internazionali e implementare occasioni di aggiornamento accademico per i più giovani.
- 2.5 Incentivare la partecipazione dei propri ricercatori a società accademiche e alla collaborazione con Istituzioni e centri di ricerca internazionali
- 2.6 Aumentare il numero di seminari tenuti da docenti e ricercatori stranieri, anche utilizzando fondi di progetti o risorse non vincolate del Dipartimento.

Azioni secondarie per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- 1 Incremento e consolidamento del carattere internazionale del dottorato di ricerca attraverso la collaborazione con università straniere e con corsi offerti in lingua inglese e incentivando i dottorandi a trascorrere periodi di almeno tre mesi di permanenza presso università straniere;
- 2 Attivazione di corsi di studio internazionali in lingua inglese, che prevedano la collaborazione con Istituzioni internazionali di elevato prestigio;
- 3 Finanziamento di missioni ai Docenti e Ricercatori che non hanno possibilità di autofinanziamento, al fine di incrementare i contatti internazionali (con verifica ex-post dei risultati).

Obiettivo 2: Internazionalizzazione				
Monitoraggio	Riesame 2014			
Scadenza obiettivo	2015			
Azioni	Indicatori/monitoraggio	2013	2014	2015
Azione 2.1 – Mobilità in ingresso	A. Numero di Visiting Professors e docenti stranieri	2	7	6
	B. Numero di dottorandi, assegnisti e ricercatori stranieri;	1	2	2
Azione 2.2 – Mobilità in uscita	A. Numero di Academic Visitors (e.g., Visiting Professors, Visiting Scholars, etc.) in uscita;	2	3	7
Azione 2.3 - Progetti di ricerca con costituzione di reti	A. Numero di progetti di ricerca con costituzione di reti internazionali	2	2	2
Azione 2.4 - Convegni internazionali e summer school internazionali	A numero di convegni internazionali organizzati dal dipartimento.	1	2	2
Azione 2.5 – Partecipazione a società accademiche con ruolo di chief e a centri di ricerca e istituzioni internazionali	A- N di ricercatori che collaborano con istituzioni e centri di ricerca di elevato prestigio internazionale	4	5	5
Azione 2.6 – Didattica tenuta da docenti stranieri	A. Numero di seminari e/o lezioni tenuti da docenti stranieri	0	5	5

Azioni secondarie per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Monitoraggio	Riesame 2014			
Scadenza obiettivo	2015			
Azioni	Indicatori/monitoraggio	2013	2014	2015
Azione secondaria 1- incremento del carattere internazionale del dottorato	A Numero di dottorandi che trascorrono un periodo di più di tre mesi all'estero	3	3	3
	C numero di istituzioni straniere coinvolte per corso dottorato	3	3	3
Azione secondaria 2- attivazione corsi di studi internazionali	A Numero di corsi svolti anche in lingua inglese	0	1	1
	B numero di collaborazioni istituzionali su corso di studio con Istituzioni di elevato prestigio internazionale	0	3	3

Obiettivo 3: Incremento della partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento della ricerca

Tenendo presente i risultati ottenuti dal Dipartimento Studi Aziendali ed Economici in termini di finanziamenti alla ricerca, l'obiettivo è legato sia al miglioramento dei parametri portati in conto per la valutazione dell'indice IRD2, sia al consolidamento, ed eventualmente all'incremento, dei progetti di carattere internazionale, derivanti da bandi competitivi, e in particolare di fonte comunitaria nell'ambito specifico del programma Horizon 2020.

Principali azioni per il raggiungimento dell'obiettivo 3

- 3.1 Coinvolgimento dei Docenti e Ricercatori del Dipartimento Studi Aziendali ed Economici su progetti derivanti da fondi comunitari, coinvolgendo anche coloro che, al momento, non sono stati inclusi in iniziative di questo tipo;
- 3.2 Incentivi, anche in collaborazione con l'Ateneo, alla presentazione di proposte nell'ambito di programmi europei;

Azioni secondarie per il raggiungimento dell'obiettivo 3

- Migliorare l'organizzazione dell'amministrazione per aumentare l'efficienza nella gestione.

Obiettivo 3: Incremento del numero e della qualità di progetti di ricerca su bandi competitivi				
Monitoraggio	Riesame 2014			
Scadenza obiettivo	2015			
Azioni	Indicatori/monitoraggio	2013	2014	2015
Azione 3.1-				
Azione 3.2 – Incremento della presentazione di progetti di ricerca nell’ambito dei programmi finanziati dall’Unione Europea	A. Numero di progetti presentati;	4	4	7
	B Finanziamento in € di progetti di ricerca: - per competenza	224.500	282.500	340.300